



LA NUOVA GUIDA OPERATIVA AIAS SUI SISTEMI DI GESTIONE E IL MODELLO 231

Alessandro Foti - ESHQ Consulting srl
Coordinatore Comitato AIAS C.2.1 Sistemi di Gestione

VideoForum AIAS, 23 settembre 2020



- ❖ Negli ultimi anni, in particolare con l'introduzione dell' **HLS**, il mondo dei **Sistemi di Gestione** ha visto un cambio di passo, facilitando una uniformità dell'ossatura delle norme, nuove o in revisione;
- ❖ L'obiettivo dell'ISO, tra gli altri, è stato quello di facilitare e incentivare una «**reale**» integrazione dei sistemi di gestione;
- ❖ Tale cambiamento ha permesso di estendere il **Sistema di Gestione Integrato Aziendale** anche ad altri Sistemi che non derivano dal classico mondo QAS, facendo dialogare settori storicamente separati in «compartimenti stagni» tra i quali non si poteva interagire;

- ❖ Questo cambiamento ha portato a fare una riflessione nel **mondo professionale**, nelle **imprese** e anche nel **network AIAS**;
- ❖ Il **Comitato Tecnico** di AIAS sui **Sistemi di Gestione** ha avviato dal 2019 un grosso lavoro di **integrazione e revisione della Guida Operativa** sui Sistemi Integrati scegliendo, tra tutti, alcune delle norme più diffuse e ritenute di maggiore interesse, diverse nello scopo da quelle tipicamente conosciute;
- ❖ L'estensione dell'integrazione dei sistemi aziendali anche ad altre norme ha permesso di avere una visione integrata anche dell'intero **Modello di Governance** di una azienda;
- ❖ Lo sforzo di allargare il campo della Guida Operativa ad altri sistemi di gestione ha permesso di **estendere l'interesse** di tale documento, oltre agli RSPP, HSE manager, ai Responsabili dei Sistemi QAS, ai Datori di Lavoro, anche ad altre funzioni aziendali quali la Compliance, Legal, HR, IT, Dipartimenti Tecnici, Manutenzione ed Ingegneria, etc. ;

- ❖ Un'attenzione particolare la diamo sempre al tema del **D.Lgs.231/2001**.
- ❖ Forte focalizzazione sul tema dei reati amministrativi estendendo l'attenzione, oltre ai **reati colposi** normalmente considerati «tecnici» (HSE), anche ad alcuni **reati dolosi** quali quelli di corruzione, reati informatici, etc.;
- ❖ Ampliamento del campo di applicazione della Guida Operativa per facilitare professionisti e imprese nel dotarsi di un ulteriore **strumento** su cui «poggiare» la **predisposizione/revisione dei Modelli 231**, almeno per la fattispecie dei reati trattati;
- ❖ Oltre alla fase di costruzione/integrazione/gestione dei Modelli (PLAN,DO,ACT) non dimentichiamoci l'importante funzione degli audit (CHECK), unico strumento di verifica «attiva» in campo;
- ❖ Gli **audit**, commissionati e/o svolti dall'OdV e/o da professionisti qualificati esterni, devono seguire regole e processi consolidati e «solidi», tanto quanto il Modello, in modo tale che in sede Giudiziaria possano dimostrarsi esaustivi ed efficaci a supportare l'adeguatezza e l'effettività del Modello.

Novità della terza revisione della Guida Operativa:

- ❖ Revisione della Guida Operativa, pubblicata nella sua **prima edizione il 14 ottobre 2015**.
- ❖ Opera che raccoglie **best practice** ed esperienze pluriennali di professionisti che lavorano in diversi settori economici nell'ambito dei **Sistemi di Gestione**
- ❖ Prodotto di alto profilo per la progettazione, implementazione e manutenzione di un **Sistema di Gestione Integrato** Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul lavoro in stretto collegamento on quanto previsto per i Modelli 231 e i relativi protocolli applicativi nella prevenzione dei reati in tema antinfortunistico e ambientali.
- ❖ Integrazione di **altre norme volontarie**

Novità della Terza revisione della Guida Operativa:

- ❖ **UNI ISO 37001:2016** - Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione - Requisiti e guida all'utilizzo
- ❖ **UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017** - Tecnologie Informatiche - Tecniche di sicurezza - Sistemi di gestione della sicurezza dell'informazione – Requisiti
- ❖ **UNI ISO 26000:2010** - Guida alla responsabilità sociale
- ❖ **UNI EN ISO 22301:2019** - Sicurezza e resilienza - Sistemi di gestione per la continuità operativa – Requisiti

Novità della Terza revisione della Guida Operativa:

- ❖ Anche questa edizione ha visto il contributo di **componenti nuovi** e vecchi nel Comitato AIAS sui Sistemi di Gestione che hanno contribuito a introdurre nella Guida Operativa e negli **esempi applicativi** allegati alla Guida nuovi stimoli, esperienze e documenti derivanti da best Practice di aziende ed esperienze applicative, col risultato di **aumentare i contributi** e migliorare l'opera.

Novità della Terza revisione della Guida Operativa:

- ❖ La struttura dell'opera riprende i punti cardine della **struttura di un Sistema di Gestione Integrato**, ciascun capitolo è articolato in monografie composte da una parte procedurale e descrittiva del processo trattato e, da una seconda parte, gli allegati, con esempi di applicazione pratica operativa e di moduli di registrazione.

- PREMESSA
- MATRICE INTEGRATA DELLE NORME
- GLOSSARIO
- ACRONIMI
- RIFERIMENTI

- CAPITOLO 1. POLITICA INTEGRATA QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA E RISAME DELLA DIREZIONE
- CAPITOLO 2. IL CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE
- CAPITOLO 3. LA GESTIONE DEI RISCHI NELLE FASI DI PIANIFICAZIONE E DI OPERATIVITA'
- CAPITOLO 4. REQUISITI LEGISLATIVI E TECNICI APPLICABILI
- CAPITOLO 5. OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMI DI ATTUAZIONE
- CAPITOLO 6. RISORSE, RUOLI E RESPONSABILITÀ NEI SISTEMI DI GESTIONE
- CAPITOLO 7. COMPETENZA, FORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA
- CAPITOLO 8. COMUNICAZIONE, CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE
- CAPITOLO 9. GESTIONE DOCUMENTAZIONE E REGISTRAZIONI
- CAPITOLO 10. SORVEGLIANZA SANITARIA
- CAPITOLO 11. GESTIONE SOSTANZE E MISCELE
- CAPITOLO 12. MANUTENZIONE
- CAPITOLO 13. VALUTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI FORNITORI

- CAPITOLO 14. LAVORI IN APPALTO
- CAPITOLO 15. GESTIONE CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI
- CAPITOLO 16. GESTIONE INTERVENTI IN AMBIENTI A SOSPETTO INQUINAMENTO O CONFINATI
- CAPITOLO 17. GESTIONE EMERGENZE
- CAPITOLO 18. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI, SORVEGLIANZA E MISURAZIONE
- CAPITOLO 19. AUDIT, CRITERI E INDIRIZZI DI GESTIONE DELLE ISPEZIONI SIA INTERNE CHE ESTERNE
- CAPITOLO 20. INCIDENTI, INFORTUNI E QUASI-INFORTUNI
- CAPITOLO 21. NON CONFORMITÀ, AZIONI CORRETTIVE E AZIONI PREVENTIVE
- CAPITOLO 22. LE ISPEZIONI DA PARTE DEGLI ENTI DI CONTROLLO E DI VIGILANZA

- APPENDICE A. MODELLI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS. 231:01

- APPENDICE B. NORMA UNI ISO 37001:2016 SISTEMI DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- APPENDICE C. NORMA UNI ISO 26000:2010 GUIDA ALLA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Matrice integrata delle Norme

N.	CAPITOLI GUIDA OPERATIVA INTEGRATA	UNI ISO 45001:18	UNI EN ISO 14001:15	UNI EN ISO 9001:15	BS OHSAS 18001:07	UNI CEI ISO IEC 27001:17	UNI ISO 37001:16	UNI EN ISO 22301:19	D.Lgs. 231/01
01	Politica	5.2	5.2	5.2	4.2	5.2	5.2	5.3	
01	Riesame della Direzione	9.3	9.3	9.3	4.6	9.3	9.3 9.3.1 9.3.2 9.4	9.3	
02	Il contesto dell'Organizzazione	4	4	4	=	4	4	4	
03	La gestione dei rischi nelle fasi di pianificazione e di operatività	6.1.2 8.1	6.1.2 8.1	5.1.2 6.1 8.2.2 8.2.3	4.3.1	6.1 8.1 8.2 8.3	6.1 8.2	6.1 8.2.2 8.2.3 8.3	
04	Requisiti legislativi e tecnici applicabili	6.1.3	6.1.3	5.1.2 8.2.2	4.3.2	A 18.1	=	=	
05	Obiettivi, traguardi e programmi di attuazione	6.2 6.2.1 6.2.2	6.2 6.2.1 6.2.2	6.2. 6.2.1 6.2.2	4.3.3	6.2	6.2	6.2	
06	Risorse, ruoli e responsabilità nei Sistemi di Gestione	5.1 5.3 7.1	5.1 5.3 7.1	5.1 5.3 7.1.2	4.4.1	5.1 5.3 7.1 A 6.1	5.3 5.3.1 5.3.2 5.3.3	5.1 5.2 5.4	Art.6 c.1-a
07	Competenza, formazione e consapevolezza	7.2 7.3	7.2 7.3	7.2 7.3	4.4.2	7.2 7.3 A 7.1 A 7.2	7.2 7.2.1 7.2.2 7.3	7.2 7.3	Art.6 c.2-b

N

Commissione UNI/CT 042/GL 55 «Metodi e sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro»

O

☐ ISO 45003 "Occupational health and safety management – Psychological health and safety in the workplace – Guidelines“

V

☐ Handbook - ISO 45001 Occupational health & safety management systems - A practical guide for small organizations

i

☐ ISO 45002 (deadline 2022 ?)

t

☐ UNI – Guideline italiana per l'applicazione della 45001

à

☐ Safe working during a pandemic – General guidelines for organizations

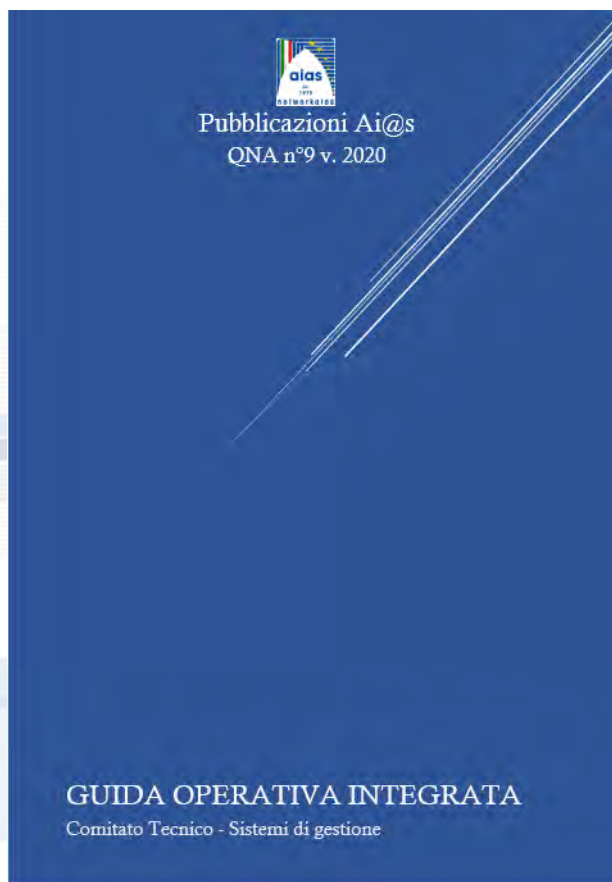
☐ Norma UNI per la definizione degli OdV

NOVITÀ

Commissione UNI/CT 043/GL 02 "Gestione del rischio»

- ❑ UNI 1606215 - Linea guida per l'integrazione della gestione del rischio nella governance e nelle attività operative di un'organizzazione in accordo alla UNI ISO 31000, con particolare riferimento ai sistemi di gestione basati sulle norme ISO che seguono la struttura di alto livello (HLS)
- ❑ IT Enabled Services-Business Process Outsourcing (ITES-BPO) lifecycle processes – Part 6: Guidelines on risk management
- ❑ ISO 31022 - Risk management. Guidelines for the management of legal risk
- ❑ IEC/FDIS 31010 - Risk management — Risk assessment techniques
- ❑ ISO 31030:2019 - Travel Risk Management – Guidance for Organisations
- ❑ ISO 31050 - Guidance for managing emerging risks to enhance resilience
- ❑ ISO 31070 - Risk Management — Guidelines on core concepts

Alessandro FOTI	Coordinatore Comitato Tecnico	ESHQ Consulting S.r.l.
Roberto Maria CESERANI	Coordinatore Gruppo di lavoro	Libero professionista
Francesco DE BARTOLOMEIS	Coordinatore Gruppo di lavoro	Libero professionista
Luigi RISSOTTI	Coordinatore Gruppo di lavoro	Libero professionista
Stefano ALDINI	Componente comitato	Certiquality
Riccardo BELLONI	Componente comitato	Associazione
Valentina BELLONI	Componente comitato	IBF S.p.a.
Luigi COLOMBO	Componente comitato	Libero professionista
Valentina COZZUTO	Componente comitato	Engie S.p.A.
Claudia GISTRI	Componente comitato	Certiquality
Roberto MACINAI	Componente comitato	SCAN srl
Flavio NOE'	Componente comitato	Libero professionista
Adriano RUSSO	Componente comitato	Libero professionista
Guido VANNINI	Componente comitato	Laika Caravans spa
Roberto ZANNONI	Componente comitato	Libero professionista



Grazie per l'attenzione

*Consulenza tecnico-
professionale, formazione e
audit per i sistemi qualità,
ambiente, salute e sicurezza
sul lavoro, energia.
Implementazione, audit e
Organismi di Vigilanza per
Modelli Organizzativi 231.
Cantieri, Privacy, HACCP.*

Email: info@eshqconsulting.it

Pec: info@pec.eshqconsulting.it

Web: www.eshqconsulting.it

E.S.H.Q. Consulting Srl



Sede nord: Viale delle Industrie, 24
20090 Settala (Mi)
Tel: 02.47957969 / 02.95770601
Fax: 02.95844848

Sede centro: Via di Casal Selce, 350
00166 Roma
Tel: 06.61901231 / 06.95557515
Fax: 06.61901231

Sede sud: Via del Fante, 33 b sexies
91025 Marsala (Tp)
Tel +39 0923.1875100